



CLUB AMICI
DEL CIRCO

anno 8 n.49
6 dicembre 2015

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina Stephany Hones e Luciano Bello
(Circo Medrano – Assago (MI) - 29 Novembre
2015)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com



Settimana n.49 - **SOMMARIO**

Il 42° Raduno del Club Amici del Circo: la fo-
tona! – pag.4

Buffalo Bill a Verona – pag.4

Il 42° Raduno del Club Amici del Circo: L'ag-
guato alla torta! – pag.5

Il 42° Raduno del Club Amici del Circo: il rin-
graziamento del Presidente Mocellin – pag.6

Una vita nel circo: ecco la risposta alle critiche
del presidente Buccioni – pag.6

Circo: "Basta denigrarci, il nostro è un lavoro
impegnativo e pieno di morale" – pag.8

Comunicazione ufficiale del C.A.de.C. sulla
manifestazione di Crotona – pag.9

Gran Gala Crotona – precisazione – pag.10

«Il club amici del circo non ha mai organizzato
il gran gala' di Crotona» – pag.10

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.11

40° Festival di Montecarlo: comunicato n° 2 –
pag.11

Circo americano, lo show – pag.12

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.13

Il 42° Raduno del Club Amici del Circo: la fotona!

29.09.2015



Si è svolto a Milano - Assago, al Circo Medrano, il 42° Raduno del Club Amici del Circo

Un gran bel raduno che ha visto partecipare 90 soci del club.

Ecco la bella foto scattata oggi al termine del primo spettacolo.

Bella perchè vede in pista i protagonisti dello spettacolo e noi Amici del Circo!

Grazie di cuore alla famiglia Casartelli che ci ha ospitato con entusiasmo

Grazie a tutti gli Amici che sono arrivati da tutta Italia!

Evviva il Circo Medrano, evviva il Circo!

4

Buffalo Bill a Verona

29.09.2015



Buffalo Bill a Verona: il colonnello americano si è esibito anche nella città scaligera.

Il personaggio di Buffalo Bill è conosciuto da tutti come emblema del Far West americano, ma in molti dimenticano che è davvero esistito e che girava per le città con il suo spettacolo, arrivando anche in Italia.

Il nome **William Frederick Cody** potrebbe non dirvi molto, ma se invece nominiamo **Buffalo Bill**, difficilmente non potete sapere di chi parliamo. **Il colonnello americano nato del 1846 ebbe una vita così avventurosa da allestire nel 1883 uno spettacolo dedicato alle sue gesta, il Wild West Show.** Oltre a essere stato un esploratore con il generale Custer e ad aver combattuto nella Guerra di Secessione americana, come suggerisce il suo soprannome, **il colonnello Cody era conosciuto anche per essere un abile cacciatore di bufali.**

Ma cosa c'entra con la città scaligera? Il portale Verona.net racconta che **con il suo spettacolo itinerante, Buffalo Bill è passato anche da Verona.** Nel 1887, 1890 e 1906, il grande circo in cui si esibivano

cow boy, indiani e tiratori scelti, fece tappa in Europa. Secondo il sito Verona.net, Buffalo Bill si sarebbe esibito nella città scaligera nel secondo e terzo tour europeo. **In occasione delle date del 14 e 15 aprile 1890 all'Arena di Verona, a fare la cronaca dello spettacolo per il giornale locale, sarebbe stato un giovanissimo Emilio Salgari**, che sarebbe salito anche sul palco, come volontario, per partecipare alla simulazione di un attacco alla diligenza da parte degli indiani.

Il portale racconta che **i treni del Wild West Show arrivarono alla Stazione di Porta Vescovo** ed erano lunghi almeno un chilometro. In Arena fu allestito un tendone in grado di ospitare ben 12mila spettatori, mentre in piazza Cittadella fu montato un accampamento per i 500 cavalli dello spettacolo e le oltre 800 persone dello staff.

da veronasera

Il 42° Raduno del Club Amici del Circo: L'agguato alla torta!

30.11.2015



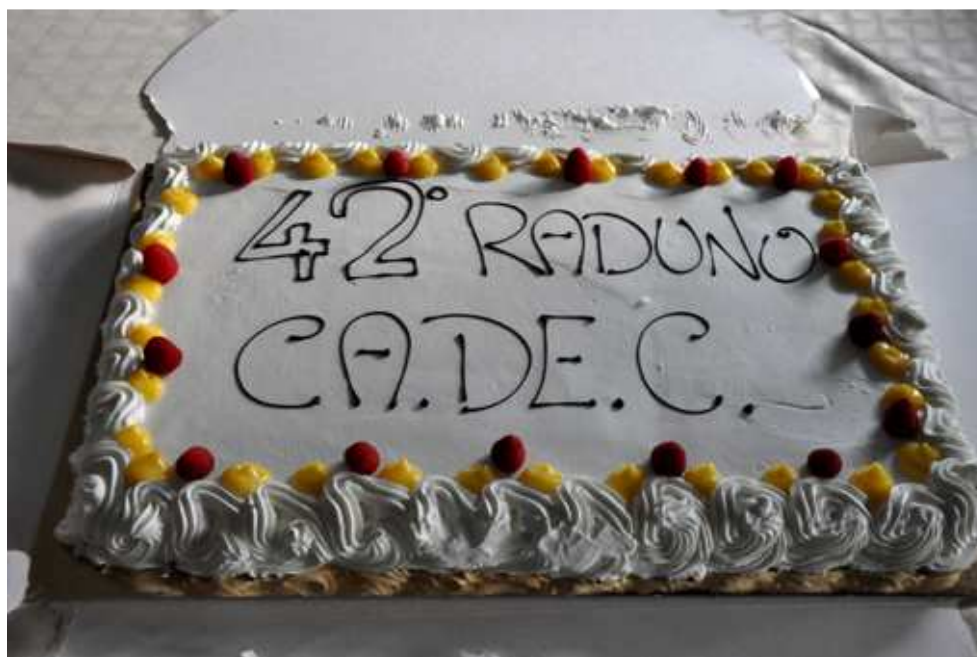
Un'altra bellissima immagine del 42° raduno del Club Amici del Circo al Circo Medrano ad Assago - Milano .

Sembra un agguato alla torta che concludeva il pranzo sociale ma in realtà è solo una foto intorno alla torta prima di correre allo spettacolo!

Ecco quindi Davio e Brian Casartelli con Salvatore Mendola accanto alla torta che non hanno potuto mangiare!

Grazie a loro per averci fatto compagnia a pranzo.

5



Il 42° Raduno del Club Amici del Circo: il ringraziamento del Presidente Mocellin

30.11.2015



Voglio rivolgere il più caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile e contribuito al successo del 42° Raduno del C.A.de.C. svoltosi il 28 e 29 novembre.

Alla famiglia Casartelli, innanzitutto, che ci ha aperto le porte con gioia trasmettendo il piacere dell'ospitalità e dell'accoglienza che la caratterizza da sempre. Davio e Braian sono stati in prima fila nell'organizzazione logistica delle giornate e nella disponibilità verso gli ospiti.

Voglio poi ringraziare tutti i consiglieri per essersi prodigati per la riuscita del nostro piccolo-grande evento: Flavio Michi per aver pensato e fatto realizzare la targa ricordo per la famiglia di Leonida Casartelli, Cristiano Carminati che si è occupato dell'accoglienza alberghiera e della ristorazione, Oreste Giordano e Francesco Di Fluri che hanno fatto da traino al gruppo di Salerno, il nostro neo-segretario Gino Rossi che – tra l'altro – si è occupato di far realizzare la splendida locandina ricordo concepita da Thomas Zerbato. La lista sarebbe lunga e nell'articolo che scriveremo per il nostro

sito e per la rivista entreremo nel dettaglio.

Ma voglio simbolicamente abbracciare tutti i soci intervenuti al raduno – qualcuno anche affrontando trasferte proibitive – ringraziandoli per la vivace partecipazione manifestata. E' stato un gioioso momento di aggregazione, un piccolo contributo che ha fatto emergere la vitalità del Circo italiano, nonostante la congiuntura un po' plumbea che sta attraversando.

Ancora grazie di cuore a tutti!

Con Amicizia,

Il Presidente,
Francesco Mocellin

6

Una vita nel circo: ecco la risposta alle critiche del presidente Buccioni

02.12.2015



In questi giorni si è detto e si è scritto tanto sui circhi. Cose vere, ma anche cose non vere, o comunque ingigantite e gonfiate. Come ad esempio l'ultimo terremoto giudiziario, partito dalla procura di Palermo, che ha visto coinvolti diversi operatori del settore per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Tutti i giornali hanno scritto, giustamente, di questa inchiesta. Ma nessuno ha poi corretto il tiro, riportando la decisione del gip di non convalidare gli arresti nei confronti delle persone inquisite. Inchieste giudiziarie

dunque ingrandite, pregiudizi, contributi irrisori e "condanne" mediatiche ingiustificate e ingenerose.

Così facendo si cerca di distruggere un'arte, da sempre ammirata e ora perseguitata. Ed ormai mancano pure gli spazi e i luoghi dove esibirsi.

Poi il solito discorso sullo sfruttamento eccessivo degli animali in favore della spettacolarizzazione. Anche l'Ultima Ribattuta ha preso posizione in merito, ma ha voluto ascoltare e condividere il parere del presidente dell'Enc (Ente Nazionale Circhi) **Antonio Buccioni**, cercando comunque di ridare lustro e giustizia all'attività circense.

A dire il vero, piaccia o non piaccia il circo, sembra che si stia cercando di distruggere un'arte, un'espressione popolare che avvicinava e faceva divertire le più disparate categorie di persone.

Presidente Buccioni come risponde alle critiche piovute addosso in questi giorni ai circhi?

Con grande umiltà dico che il circo, prima di tutto, vada vissuto e conosciuto. L'impressione netta che ho avuto sulle critiche, soprattutto da parte dei più giovani che pensano male del circo, è che derivino da un problema di comunicazione e conoscenza. Perché magari i giudizi negativi arrivano da parte di chi, al circo,

non ci è mai stato. Se è vero che la crisi non risparmia nessuno, tantomeno una disciplina che fatica a tenere il passo con i tempi, è vero anche che contro questo settore s'è innescata una gogna mediatica davvero ingiustificabile. Come succede non soltanto in questi giorni, ma da tanti anni ad oggi. Le critiche le accetto, a patto che si conoscano i fatti e non ci siano pregiudizi.

Se qualcuno le dicesse “lei nutre dei dubbi su un avvenire del circo”, cosa risponderebbe?

A livello mondiale sono straconvinto che il circo abbia un felice avvenire davanti a sé. Perché è uno spettacolo che va incontro alle esigenze del popolo. Di base, è sempre stato così. Sotto tutti i punti di vista, è la risposta, o meglio una delle risposte, a quella pericolosissima componente dei poteri forti che vorrebbe disegnare una società relegata a vivere tappata nelle case. Io le chiamo “le caverne degli anni 2000”, che a differenza delle caverne delle antichità, sono accessoriatissime. Hanno duemila schermi, optional, accessori, ma ti fanno vivere con distacco la realtà; sono agenti che allontanano dalla gente, che annullano il contatto diretto anche con la natura.

Quando ero ragazzo vedevo strade piene, affollate. Ho imparato a giocare a pallone lì, con le porte sfasate dei pali della luce o con le tute. Adesso, in confronto a prima, le strade stesse sono deserte, così come i giardini pubblici e i campetti di periferia.

Quindi lei pensa che il circo sia anche un modo per aggregare le persone ed anche i più giovani?

Assolutamente sì. Il circo è uno spettacolo popolare, è la festa del popolo. Quello che fanno e organizzano i grandi complessi circensi non hanno eguali. Soprattutto perché in ogni zona del pianeta c'è un atteggiamento di grande rispetto e considerazione del mondo del circo. Specialmente nelle fasce culturali e socio culturali più affini alla nostra. Spagnola, francese e svizzera.

Pensa che in Italia si sia persa questa tradizione?

Sta svanendo. Nel nostro paese abbiamo avuto una spirale assolutamente negativa. A cominciare dalla fine degli anni '70 in poi, dove la cosiddetta “intelligenza ufficiale”, quelli che si autoprofessano intellettuali e sputano sentenze su tutto, ha rivolto il pollice verso nei confronti del circo. Orientando i gusti del pubblico, appunto, su altre forme come magari wrestling e “arti” simili.

E voi come rispondete a questo?

Oggi come oggi, nella pressoché totale assenza di contributi ministeriali (quelli locali non li abbiamo mai avuti), continuiamo la nostra operosa vita perché abbiamo uno zoccolo duro del pubblico che ci ama, ci desidera. Ci riteniamo una risposta ad alcune carenze catastrofiche dell'Italia. Quello che rattrista è che il 90% dei comuni d'Italia sono, nel 2015, completamente sprovvisti di un luogo di spettacolo. Non parlo solo del nostro caso specifico, ma anche di cinema e di teatri.

Ecco che l'arrivo del circo rappresenta un momento di aggregazione e di cultura popolare. Questo dovrebbe essere ben compreso, a fronte anche di una legge che non è mai stata rispettata. Un vero e proprio scandalo.

Quale legge?

Parlo della numero 337 del 18 marzo 1968, ovvero la legge che regola sul territorio nazionale l'attività dei circhi e sanciva l'obbligo, per ogni Comune, di dotarsi di una o più aree attrezzate per l'attività circense (allacciamenti fognari, idraulici, elettrici) entro la fine del 1968. Sono passati 48 anni dall'emanazione di quella legge mai messa in atto e l'attività dei circhi è condizionata, a monte, da questa violazione morale e legislativa del patto che la Repubblica italiana aveva contratto con la nostra comunità e con quella delle giostre. Se si pensa, poi, all'impegno profuso nei confronti della ricerca dei campi rom, dei centri di accoglienza per i quali sono state spese cifre inaudite, la rabbia aumenta. Anche perché i fondi, il più delle volte, sono stati gestiti in maniera assurda, moralmente e penalmente censurabili. E poi vengono a criticare il circo che ancora rivendica la legge 337 e una terra dove poter svolgere la propria attività.

È possibile che la gente si sia fatta condizionare dagli ultimi eventi e dagli arresti di alcuni funzionari e che regni ancora il luogo comune dello sfruttamento degli animali?

A mio avviso credo che bisognerebbe parlare intanto di approccio sbagliato nel nostro paese. Negativo sì, ma fino al confine.

Se monti una tenda da circo, ad esempio a Ventimiglia o a Como, sei un fastidio, se ti sposti di 10 km e magari lo monti a Chiasso diventi un valore. Io rispedisco la palla al mittente sostenendo con fermezza che sono in preda ad un deteriore provincialismo di bassa lega. Oltretutto carenza di equità e deontologia. Perché per quanto riguarda le vicende giudiziarie, nel giro di 48 ore, pressoché nessun Gip (quasi nell'integralità) ha convalidato gli arresti e i fermi per le persone coinvolte nel presunto scandalo. Quindi, penalmente parlando, la situazione di ciascuno è risultata palesemente diversa da quella riportata e da quanto richiesto dal procuratore della Repubblica. Ma di tutto questo, credo che nemmeno sia stata data la notizia in termini cronistici. Un episodio molto triste, considerando il fatto che i giudici di tutta Italia hanno valutato la stessa opzione. E allora, va bene e ci mancherebbe dare la notizia, ma allora sarebbe stato giusto parlare anche dei successivi risvolti. Perché così facendo siamo andati incontro ad una barbaria mediatica, senza possibilità di difenderci e a risvolti catastrofici per la nostra immagine. Poi sono arrivate anche le scuse ufficiali da parte del Movimento 5 Stelle che ci aveva etichettato come l'anticamera della criminalità.

Per quanto riguarda il problema degli animali, in termini assoluti, si contrappongono due orientamenti opposti di civiltà. Il primo quello che postula l'uomo al centro dell'universo e tutto ciò che gli ruota attorno, animali e vegetali, sono a suo servizio. Una concezione cristiana ma non solo. È la storia in generale del mondo. Perfino nell'impiego dominante dell'alimentazione. Poi ci sono gli animali usati come mezzi di trasporto e pochi ricordano, forse,

che le prime gru per edificare palazzi erano gli elefanti. Per cui, per chi ha questo tipo di concezione come noi, il senso del giusto progresso è quello di consentire all'animale delle sempre migliori condizioni di vita. E nel circo questo è sempre stato fatto, con enormi sacrifici da parte dei circensi.

Qualche esempio?

Adeguati sono i luoghi di ricovero e i mezzi di trasporto sono sempre climatizzati. In più, la gente del circo ha operato, senza sollecitazione esterna, una razionalizzazione e una maturazione della propria attività dagli anni 50 ad oggi. Tempo fa ebbi un battibecco con una giornalista che mi chiedeva se mi sembrava giusto assistere ad un'orchestrina con gli scimpanzé con il tutù. Le risposi, molto educatamente ma stizzito, quanti anni fossero che non andava al circo visto che questa "usanza" è un qualcosa tramontato da 25 anni.

Abbiamo provveduto a dismettere tutti i tipi di primati e di orsi, inoltre, i nostri animali, dopo 20, 30, 40 anni, se li portassi via dal circo morirebbero, perché sono abituati a vivere quella realtà.

Adesso ci troviamo ad avere in Italia meno di duemila capi di bestiame che trattiamo come fossero dei figli, di cui un terzo cavalli, cioè lo stesso animale che in Italia fa il troppo, galoppo, salto ad ostacoli etc. Gli elefanti sono rimasti in 30. Credo che sia un non problema perché in altri contesti 2000 animali vengono macellati in due ore, mentre noi ce ne prendiamo cura.

E la seconda corrente?

È quella che postula l'omologazione dell'uomo con l'animale (talvolta anche con i vegetali) in termini assoluti. Quelli che vorrebbero il circo senza animali. Ma allora, con questo ragionamento, dovrebbero pretendere un'orchestra senza gli archi perché l'albero non viene al mondo per diventare un mobile o un violino. Finché c'è un confronto va bene. Così come va bene uno scontro di idee, ma quando si vuole prevaricare no. Bisogna lasciare che il circo possa operare, che possa avere il proprio pubblico appassionato e che porti i figli a vedere gli spettacoli. Anche in virtù del fatto che il nostro pubblico è costituito da gente che, al 99,9%, telefona per chiedere solo due informazioni: "ci sono animali?" e "a che ora ci sono spettacoli?".

Chi non gli piace non viene, senza alcun problema.

Ma perché dicono e parlano di abolizione? Cosa rispondete voi?

Le idee sono rispettabili, ma il tentativo di ledere la libertà di espressione, artistica e la libertà del pubblico di venire e di scegliere lo spettacolo dove rivolgersi, no. Non lo tolleriamo. Se il circo è diseducativo secondo il punto di vista di una famiglia, quella stessa famiglia porterà i figli al cinema e al teatro. Altrimenti sceglierà il circo perché ritiene che non ci sia niente di diseducativo, anzi lo reputa ricreativo. Senza eccedere nell'enfasi e nella retorica, il circo rispecchia la più antica ma anche la più moderna comunità interetnica, religiosa e linguistica. Da quando nasce, si ritrova amministrativi attrezzisti e operatori provenienti da ogni continente del mondo, religione e lingua, armonizzati intorno a quella magica tenda.

Consiglio per i giovani?

Andate a vedere uno spettacolo e rinviare il giudizio. Non cambiatelo, ma aspettate prima di criticare. E poi... "il Sole vince sempre!".

da **lultimaribattuta**

8

Circo: "Basta denigrarci, il nostro è un lavoro impegnativo e pieno di morale"

02.12.2015



SARONNO – "Non possiamo nascondere che siamo molto amareggiati: da un lato ci sono le persone che vengono ai nostri spettacoli ed apprezzano la nostra cultura e la nostra arte e dall'altro ci sono cittadini che credono ancora agli stereotipi secondo cui la presenza del circo è legata ai furti nelle abitazioni saronnesi".

E' molto schietto Kevin Maugeri, presentatore e lanciatore di coltelli del circo di Barcellona presente in città da alcune settimane tra via Galli e viale Europa, quando racconta la propria amarezza per le accuse ricevute nelle ultime ore.

"Negli ultimi giorni in commenti e nei social abbiamo letto molte insinuazioni sul fatto che il nostro circo sia legato ai furti avvenuti in città. Sono solo luoghi comuni e stereotipi: siamo persone oneste che fanno un lavoro anche impegnativo che richiede sacrifici e certo non ci meritiamo queste accuse".

Il presentatore racconta con orgoglio la storia del proprio circo: "La nostra famiglia tiene viva la tradizione del circo da generazioni. Siamo un gruppo affiatato di 25 persone tutte italiane e da oltre 25 anni giriamo

solo in Lombardia se davvero avessimo dei problemi con la legge credo che sarebbero emersi da tempo, basti dire che nessuno di noi ha precedenti penali". Nelle sue parole c'è anche tanto rispetto per la propria tradizione: "Lo spettacolo del circo è qualcosa di pulito che cerca di regalare un sorriso senza volgarità o ricorrere al nudo. Sono in pochi ormai gli spettacoli che possono vantare questa morale. Noi siamo legati al territorio e non a caso, proprio come vogliamo fare qui a Saronno, ogni anno a Natale proponiamo uno spettacolo regalando gli ingressi a bimbi, anziani e a chi per difficoltà economiche non se le può permettere".

E conclude il clown Guido Luke Franchetti: "La nostra è una vita fatta di sacrifici e fatica e certo ci ha rammaricato essere vittime di una tale discriminazione. Nello spettacolo che abbiamo proposto a Saronno e che continueremo a presentare nei prossimi giorni ci sono numeri di grandi qualità basti citare Bruno Meggiolaro addestratore di serpenti che ha un numero inserito tra i Guinness è l'unico al mondo che tiene in bocca una tarantola viva. Abbiamo anche giocolieri, equilibristi, il lanciatore di coltelli, i clown musicali, la ballerina con hula hoop, un numero di colombi e cagnolini e quello delle tigri. Ovviamente gli animali sono tenuti con la massima cura come può vedere chiunque venga a trovarci". L'idea del circo è quella di restare in città fino ancora per una settimana con spettacoli nei giorni feriali dalle 17,30 alle 21 e festivi alle 16 e alle 18.

da **ilsaronno**

Comunicazione ufficiale del C.A.de.C. sulla manifestazione di Crotona

03.12.2015



Nei giorni scorsi abbiamo appreso dagli organi di stampa di una manifestazione denominata "Gran Galà del circo" che si svolgerà a Crotona nei prossimi giorni.

Abbiamo anche appreso che ad organizzarla è il Club Amici del Circo!!!

Ne siamo completamente all'oscuro ed estranei in tutto e per tutto.

Il nostro Presidente Francesco Mocellin ha inviato agli organi di stampa e al Comune di Crotona la lettera seguente

Bassano del Grappa-Roma, 3 dicembre 2015.

Formulo la presente in qualità di presidente nazionale del "CLUB AMICI DEL CIRCO", associazione culturale che raggruppa ufficialmente gli appassionati dell'arte circense in Italia. Tale associazione è stata fondata nel 1969, è affiliata all'A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura del circo.

Nei giorni scorsi sono apparse alcune notizie su diversi organi di informazione on line della Calabria che riferivano dell'organizzazione di una manifestazione denominata "Gran Galà del Circo" dal 14 al 17 dicembre prossimi, col sostegno del Comune di Crotona.

L'organizzazione di tale evento viene attribuita al "Club Amici del Circo" ad opera di tale Gianluca Marino che viene descritto come il promotore del Club.

Si precisa che il "Club Amici del Circo" – unica associazione che si fregia di tale denominazione - non ha mai organizzato la manifestazione suddetta né vi partecipa neppure in modo indiretto, neanche con la forma del patrocinio.

Inoltre, il sig. Gianluca Marino, oltre a non essere il "promotore" della nostra associazione, non risulta neppure farne parte come semplice socio.

L'utilizzo del nome "Club Amici del Circo", pertanto, deve ritenersi del tutto indebito tanto che l'associazione da me presieduta è venuta a conoscenza della manifestazione solamente dai mezzi di informazione.

Vi invito, quindi, a prendere nota della precisazione e a diffonderla adeguatamente.

Ai sensi della legge sulla stampa invito gli organi di informazione che hanno pubblicato la notizia a concedere il medesimo spazio a questa nota.

Tanto dovevo.

Distinti saluti,,

Avv. Francesco Mocellin

Presidente del "Club Amici del Circo"

Consigliere dell'European Circus Association

Gran Gala Crotone – precisazione

03.12.2015

In merito all'iniziativa denominata "Gran Gala del Circo" programmata per i prossimi giorni a Crotone, si fa presente che essa non ha alcun legame e riferimento con il celebre e preesistente "Gran Gala du Cirque". Il "Gran Gala du Cirque" si svolge da nove anni a Pescara, nell'ambito del Festival Funambolika, ideato e finanziato dall'Ente Manifestazioni / Teatro D'Annunzio di Pescara, e conosciuto in tutto il mondo, noto anche per essere l'unico evento in Italia ad aver ospitato ad oggi ben 21 vincitori del Festival di Monte Carlo.

Tale Gala è curato e realizzato insieme all'associazione culturale Circo e Dintorni la quale inoltre, per esclusivo accordo, presenta la formula in altre città italiane.

L'Ente Manifestazioni Pescaresi e Circo e Dintorni si dichiarano pertanto estranei anche a siti web, materiale promozionale e qualunque informazione legata al titolo "Gran Galà del Circo".

Si invitano pertanto gli organi di informazione, ai sensi di legge, ad ospitare tale precisazione.

Ente Manifestazioni /Teatro D'Annunzio di Pescara

Il Presidente

Raffaele De Ritis

Circo e Dintorni

Il Presidente

Alessandro Serena

«Il club amici del circo non ha mai organizzato il gran gala' di Crotone»

03.12.2015

10



«Il club amici del circo non ha mai organizzato il gran gala' di Crotone e Gianluca Marino non e' nostro socio»

«Scrivo in qualità di presidente nazionale del "Club amici del circo" - precisa l'avvocato Francesco Mocellin - che è un'associazione culturale raggruppante, in via del tutto ufficiale, gli appassionati dell'arte circense in Italia. Tale associazione - prosegue Mocellin - è stata fondata nel 1969, è affiliata all'Agis (Associazione generale italiana dello spettacolo) e ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura del circo. Nei giorni scorsi - ricorda - sono apparse alcune notizie su diversi organi di informazione on line della Calabria [\[LEGGI ARTICOLO\]](#) che riferivano dell'organizzazione di una manifestazione denominata "Gran Galà del Circo" dal 14 al 17 dicembre prossimi, col soste-

gno del Comune di Crotone. L'organizzazione di tale evento viene attribuita al "Club Amici del Circo" ad opera di tale Gianluca Marino che viene descritto come il promotore del Club. Si precisa che il "Club Amici del Circo" – unica associazione che si fregia di tale denominazione - non ha mai organizzato la manifestazione suddetta, né vi partecipa, neppure in modo indiretto, neanche con la forma del patrocinio. Inoltre, il signor Gianluca Marino, oltre a non essere il "promotore" della nostra associazione, non risulta neppure farne parte come semplice socio. L'utilizzo del nome "Club Amici del Circo", pertanto, deve ritenersi del tutto indebito tanto che l'associazione da me presieduta è venuta a conoscenza della manifestazione solamente dai mezzi di informazione».

da **laprovinciakr**

Il nostro grazie alla redazione per aver pubblicato la lettera del nostro Presidente Francesco Mocellin

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

04.12.2015



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter del Club Amici del Circo!**

In copertina **Wioris de Rocchi**, ospite al 17° International Circus Festival of Italy. Una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

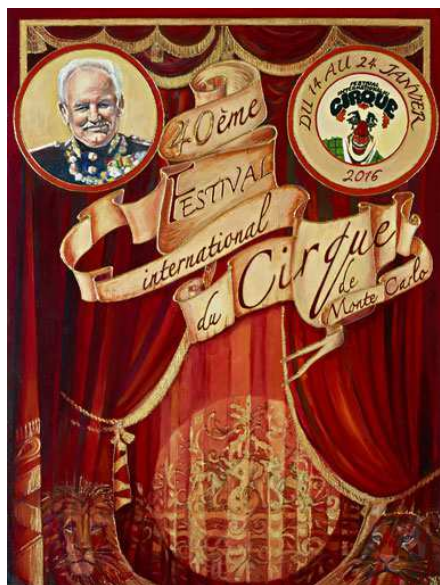
Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

40° Festival di Montecarlo: comunicato n° 2

04.12.2015

11



Monaco, le 3 décembre 2015

40e Festival International du Cirque de Monte-Carlo
Du 14 au 24 janvier 2016

Communiqué n° 2

Les plus grands numéros du monde à Monaco!

Pour que le 40e anniversaire du Festival International du Cirque de Monte-Carlo soit une fête inoubliable, mais également pour rendre le beaux des hommages à Son Fondateur, le Prince Rainier III, le Comité d'Organisation a décidé d'inviter sur la piste de Fontvieille les plus grands artistes du moment:

En partenariat avec

- Kris Kremo (Clown d'Argent), surnommé le « Gentleman Juggler », vedette incontestée des établissements les plus côtés et véritable virtuose de son art, a porté le jonglage à un niveau insoupçonné. Il est notamment l'un des seuls artistes à rattraper,

après une triple pirouette, trois boîtes de cigares lancées en l'air ;

- L'adagio acrobatique (Clown d'Or) de la troupe acrobatique de l'armée de Canton a souvent été défini comme « le plus beau numéro de cirque au monde ». La danseuse Wu Zhendan réalise une prouesse sans pareille : une demi-pirouette avec passage en pointe d'une épaule à l'autre du porteur Wei Baohua, et pour le final, une pirouette complète sur une seule pointe, en équilibre sur le front de celui-ci. Le public avait réservé une standing ovation de plus de 10 minutes à ce numéro;

- Alexis Gruss, maître écuyer, plusieurs fois primé au Festival, présentera une grande « Liberté » avec les 20 plus beaux chevaux de son imposante cavalerie, dans un tableau intitulé «Les Tresses»: des rubans suspendus à la coupole, sont rattachés à chaque cheval qui, en tournant sur la piste, forment une immense tresse aux couleurs monégasques, blanche et rouge;

- Les Flying Tabares (Clown d'Argent), sont les maîtres incontestés du trapèze synchronisé : deux équipes de six trapézistes réalisent en parfaite harmonie et sans le moindre décalage, des doubles sauts périlleux carpés et en planche ainsi que le fameux triple saut périlleux!

Le Comité d'Organisation a par ailleurs souhaité préparer une surprise de taille aux spectateurs de cette 40e édition : lors de la soirée de Gala, mardi 19 janvier 2016, sur les 18 numéros présentés, 10 seront « combinés » et des artistes de différentes disciplines travailleront côte à côte dans une même performance! Du jamais vu!

Réervations :

* Internet : www.montecarlofestival.mc ou www.France-billet.com ou www.fnac.com

* Téléphone: +377 92 05 23 45 +377 92 05 23 45 Fax: +377 92 05 26 22

* Sur place : guichets au Chapiteau de l'Espace Fontvieille de 10h à 13h et de 14h à 18h

* Par correspondance : commande accompagnée d'un chèque en euros ou du numéro de carte de crédit à Monte-Carlo Festival – Avenue des Ligures – MC 98000 Monaco

5E NEW GENERATION – 30 ET 31 JANVIER 2016

Circo americano, lo show

05.12.2015



Fino al 20 dicembre alla Pellerina.

Salti a corpo libero, cerchi aerei, volteggi a cavallo, acrobati, leoni e tigri. Tutto questo e tanto altro sarà al centro dello show ideato dall'American Circus, in programma nel tendone allestito al Parco della Pellerina fino a domenica 20 dicembre.

Lo spettacolo si articolerà su tre piste e sarà suddiviso in due parti, con luci, laser, effetti speciali e la colonna sonora dei film statunitensi. I protagonisti arrivano da tutto il mondo: ci sarà l'ammaestratore brasiliano Bruno Rafo alle prese con i suoi leoni, la troupe cinese Dragon Fly che proporrà numeri di acrobazia e contorsionismo, i trapezisti campioni d'Europa Flying Zuniga con volteggi ad alta quota, e poi le danzatrici aeree Ilaria, Adriana e Cleo Togni. Non mancheranno ovviamente i padroni di casa, ovvero i Ringling Brothers e il Barnum & Bailey Circus, che metteranno in scena delle sfide a colpi di salti a corpo libero, piramidi equestri, elefanti e cammelli bianchi.




























Le recite sono in programma tutti i giorni alle 17,15 e alle 21, la domenica e martedì 8 alle 15,30 e 18,30. Giorno di riposo mercoledì. Nei giorni di sabato e domenica, ore 10-12,30, sarà anche possibile visitare lo zoo del circo.























I biglietti costano da 15 a 40 euro, ridotto ragazzi da 10 a 30 euro.

Info: 348/3337686, infoamericancircus@gmail.com, www.american-circus.com.

da **lastampa**

Le Tournée di Luciano Ricci

 <p>Americano</p> <ul style="list-style-type: none"> • TORINO (TO) dal 19.11.2015 al 20.12.2015 	 <p>Festival Circus (Rossi-Folloni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BITONTO (BA) dal 04.12.2015 al 08.12.2015
 <p>Armando Orfei Revolution</p> <ul style="list-style-type: none"> • FIORENZUOLA D'ARDA (PC) dal 03.12.2015 al 13.12.2015 	 <p>Golden Circus</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) dal 25.12.2015 al 10.01.2016
 <p>Bellucci (F.lli Bellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LECCE (LE) dal 27.11.2015 al 08.12.2015 • BARI (BA) (Via Napoli) dal 25.12.2015 al 24.01.2016 	 <p>Grioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • LISSONE (MI) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 • SESTO SAN GIOVANNI (MI) dal 26.12.2015 al 10.01.2016
<p>Circus on ice (Dell'Acqua)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) dal 04.12.2015 al 31.01.2016 	 <p>Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FALCONARA MARITTIMA (AN) dal 27.11.2015 al 13.12.2015
 <p>Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) dal 26.11.2015 al 10.01.2016 	 <p>Henry Niuman (Intruglio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BUONCONVENTO (SI) dal 04.12.2015 al 08.12.2015
 <p>D'Hiver Bouglione</p> <ul style="list-style-type: none"> • PARIS - FRANCIA (110 r Amelot) dal 10.10.2015 al 06.03.2016 	 <p>Kino (Caveagna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CARNATE (MB) dal 03.12.2015 al 09.12.2015 • USMATE VELATE (MB) dal 11.12.2015 al 13.12.2015 • BAREGGIO (MI) dal 18.12.2015 al 20.12.2015 • CANTU' (CO) dal 24.12.2015 al 06.01.2016
 <p>D'Hiver Bouglione en Tournée</p> <ul style="list-style-type: none"> • NANCY - FRANCIA (Parc des Expositions - 54000 Nancy) dal 09.12.2015 al 13.12.2015 • STRASBOURG - FRANCIA (Parc des Expositions du Wacken 7 place adrien zeller - 67007 Strasbourg) dal 17.12.2015 al 03.01.2016 	 <p>Lidia Togni</p> <ul style="list-style-type: none"> • MARIGLIANO (NA) dal 04.12.2015 al 08.12.2015
 <p>Degli Orrori Delirio (Zoppis)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARI (BA) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 	 <p>Lidia Togni Festival (Davide Togni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FOGGIA (FG) (Via Bari) dal 27.11.2015 al 08.12.2015
 <p>Di Barcellona (Franchetti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SARONNO (VA) dal 21.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Marina Orfei (Fam. Monti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TARANTO (TA) dal 28.11.2015 al 08.12.2015
 <p>Di Praga (F.lli Cristiani)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) (ARSEGO) dal 26.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Martin (Martino)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TRENTOLA DUCENTA (CE) dal 27.11.2015 al 13.12.2015
 <p>Di Spagna (Carbonari)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOCI (BA) dal 04.12.2015 al 09.12.2015 	 <p>Martini Rinaldo Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALTAMURA (BA) dal 04.12.2015 al 09.12.2015
 <p>Di Vienna (Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEREGNO (MB) dal 27.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Medrano (Casartelli)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MILANO (MI) (ASSAGO) dal 20.11.2015 al 20.12.2015 • FIRENZE (FI) dal 25.12.2015 al 11.01.2016
 <p>Donato Orfei (P. De Bianchi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	<p>Merano+Acquatico Denji</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Tor Bella Monaca) dal 03.12.2015 al 14.12.2015
 <p>Dylan</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOCETO (PR) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 • ALSENO (PC) dal 11.12.2015 al 13.12.2015 	 <p>Mexican (Codanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TRUCCAZZANO (MI) dal 04.12.2015 al 13.12.2015
 <p>Eleonora Orfei (D. Montemagno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) dal 05.12.2015 al 25.01.2016 	

	Millennium <ul style="list-style-type: none"> • EMPOLI (FI) dal 04.12.2015 al 14.12.2015 • LUCCA (LU) dal 18.12.2015 al 11.01.2016 	
	Miranda Orfei (Alessandrini - D.Orfei) <ul style="list-style-type: none"> • GUSPINI (CA) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 • GUSPINI (CA) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	
	Moira Orfei <ul style="list-style-type: none"> • GUIDONIA MONTECELIO (RM) dal 05.12.2015 al 13.12.2015 	
	Nando Orfei (Anselmi) <ul style="list-style-type: none"> • MILANO (MI) (Piazzale Lodi) dal 18.12.2015 al 31.01.2016 	
	Nelly Orfei (Darix Martin) <ul style="list-style-type: none"> • REGGIO EMILIA (RE) dal 20.11.2015 al 13.12.2015 	
	Niuman (Busnelli-Rossi) <ul style="list-style-type: none"> • LIMENA (PD) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	
	Paolo Orfei (Castellucci) <ul style="list-style-type: none"> • MINERVINO MURGE (BA) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	
	Paranormal <ul style="list-style-type: none"> • CASERTA (CE) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 	
	Psychiatric (L. Bellucci) <ul style="list-style-type: none"> • TERNI (TR) dal 04.12.2015 al 13.12.2015 • PERUGIA (PG) dal 28.12.2015 al 13.01.2016 	
	Ringo (A. e K. Medini) <ul style="list-style-type: none"> • CORSICO (MI) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	
	Romina Orfei - Wegliams <ul style="list-style-type: none"> • SAN GENNARO VESUVIANO (NA) dal 04.12.2015 al 13.12.2015 	
	Rony Roller (Edoardo Vassallo) <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Torre Maura) dal 27.11.2015 al 14.12.2015 	
	Royal (F.Ili Dell'Acqua) <ul style="list-style-type: none"> • ANDRIA (BA) dal 03.12.2015 al 14.12.2015 • TRIGGIANO (BA) dal 25.12.2015 al 17.01.2016 	
	Wigliams <ul style="list-style-type: none"> • SAN CATALDO (CL) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	